

## ENTE DE CAROLIS

### E SPETTACOLI

# Stagione concertistica Maschio dirige al Verdi Mozart e Beethoven

di Antonio Ligios

**SASSARI.** La stagione lirica del De Carolis ha programmato per oggi (teatro Verdi, ore 20.30) il secondo dei tre concerti sinfonici inseriti nel cartellone di quest'anno. La prima parte del concerto comprende l'Overture dell'Alceste di Gluck e il Concerto per violino e Orchestra n. 4 in Re maggiore K 218 di Mozart. La seconda parte è invece interamente dedicata alla Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 55, detta "Eroica", di Beethoven. Il lavoro di Gluck è tratto dall'opera teatrale che rappresenta il frutto della cosiddetta riforma del dramma musicale, avviata dal compositore di concerto con il librettista Ranieri de' Calzabilli e proclamata solennemente nella prefazione della prima edizione a stampa del libretto. Il concerto violino e orchestra in re maggiore K. 218 venne scritto da Mozart a 19 anni. Costituisce il quarto dei cinque concerti, tutti composti nel giro di pochi mesi, completato nell'ottobre del 1775. La Sinfonia n. 3

Qui accanto la direttrice Elisabetta Maschio che stasera al teatro Verdi dirigerà l'orchestra e il coro del «De Carolis» in alcune musiche di Mozart Gluck e Beethoven



di Beethoven, infine, è l'opera — all'interno della produzione beethoveniana — della 'svolta', ossia l'opera che ha stravolto gli schemi della sinfonia post haydniana e mozartiana. Com'è noto la Sinfonia venne dedicata inizialmente a celebrare Napoleone Bonaparte, visto dal compositore come il simbolo di quegli ideali di libertà e democrazia in cui anch'egli credeva. In seguito Beethoven stracciò quella dedica quando seppe che Napoleone si era incoronato imperatore.

Il concerto vedrà la parteci-

pazione in qualità di solista della violinista tedesca Katharina von Harten, che in questa stagione lirica ricopre il ruolo di spalla dell'orchestra. A dirigere l'Orchestra sul podio il direttore d'orchestra Elisabetta Maschio. Per la Maschio si tratta di un ritorno a Sassari. Nel 1995 infatti Elisabetta Maschio, per tre anni, è stata direttore artistico dell'Ente concerti subentrando ad Alberto Peyretti. Successivamente a Sassari ha diretto il Don Pasquale di Donizetti e il Rigoletto di Verdi.